



Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 – 335.5784974
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

COMUNICATO

CONCORSI INTERNI VICE SOVRINTENDENTI **Urge un cambiamento radicale**

Ancora una volta, come nella migliore tradizione “forestale”, la gestione interna di procedure concorsuali per l’avanzamento di carriera lascia dietro di sé uno stuolo di pesanti polemiche.

Questa volta si tratta delle prove scritte dei concorsi interni per l’accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente del CFS, svoltesi a Roma, Milano e Bari il 25 giugno scorso.

Abbiamo raccolto numerose segnalazioni di protesta e di preoccupazione da parte di coloro che, partecipando ai test, hanno constatato l’assenza di una seria vigilanza tanto che era possibile tranquillamente copiare dal vicino, consultare appunti, utilizzare telefonini e tablet. Ed un continuo vociare ha riempito le sale delle prove senza che la commissione esaminatrice facesse alcun richiamo.

Crediamo che quanto è accaduto non sia né un caso né una semplice mancanza da parte di qualcuno, poiché svariate segnalazioni di presunte irregolarità ci sono giunte da tutte e tre le sedi di concorso e riguardano tutte e cinque le prove, ed i pochi che hanno avuto la prontezza ed il coraggio di segnalare le criticità più gravi al servizio di vigilanza sono rimasti inascoltati.

Riteniamo che questo eccessivo lassismo nei controlli da parte della commissione e del servizio di vigilanza potrebbe aver influenzato gli esiti finali e le future graduatorie: sono infatti fioccati centinaia e centinaia di 30 (punteggio massimo) che forse non sarebbero stati così facilmente raggiungibili con una banca dati dei quesiti così complessa e fornita solo due settimane prima delle prove, e con il poco tempo a disposizione concesso per ogni prova.

Insomma, probabilmente un’altra delusione per la maggior parte di coloro che hanno tentato di superare i test con le proprie forze e, di contro, la strada spianata per i più “furbi”.

Riuscirà mai il Corpo forestale dello Stato ad invertire questa tendenza e ad adeguarsi ai principi normali di trasparenza, correttezza ed imparzialità, più volte richiesti ed invocati dalla maggior parte del personale?

Da più parti piovono critiche all’efficienza ed alla trasparenza della Pubblica Amministrazione e si fa ogni giorno più pressante la richiesta di un cambiamento profondo dello Stato che determini una “rinascita” morale ed etica di tutto il Paese; in questo quadro, le *forze di polizia* devono dare il proprio contributo ed anzi essere da esempio per tutta la società. Il Corpo forestale dello Stato, la cui stessa sopravvivenza è stata più volte messa in discussione, se vuole rilanciare la propria immagine e rendere più efficiente ed incisiva la propria attività, deve saper proporsi come capofila di questo cambiamento e non rimanere ancorato alle vecchie e malsane “consuetudini”.

La nostra Amministrazione sta vivendo un momento cruciale sul fronte dei concorsi sia interni che esterni, occasioni di rilancio che vorremmo non vedere nuovamente sprecate con la solita gestione opaca; per questo, la FP CGIL CFS presterà particolare attenzione alle prossime procedure concorsuali e chiederà nuovamente all'Amministrazione di garantire un corretto ed imparziale svolgimento, a partire dalla prova orale del concorso pubblico per vice ispettori.

Informiamo, inoltre, che la nostra Organizzazione Sindacale ha in previsione di elaborare, tramite un apposito gruppo di lavoro, una serie di proposte operative da portare all'attenzione dei vertici del Corpo e del Ministro per definire un regolamento sui concorsi che da una parte garantisca la massima trasparenza nello svolgimento delle prove concorsuali e dall'altra contempli criteri di valutazione molto più ampi, rendendoli più equi e meno condizionabili.

Roma, 10 Luglio 2013

Francesca Casalucci
Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS

